

MISURA 133 SOSTEGNO ALLA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO IN SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE

Riferimento normativo

Titolo IV, Capo I, Articolo 20, lettera c), punto iii) e Articolo 33 del Reg. (CE) n. 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

La misura contribuisce all'aumento della competitività del settore agricolo e forestale, agendo dal lato della domanda e orientando i consumatori all'acquisto di prodotti agricoli o delle derrate alimentari che rientrano nei sistemi di qualità ai sensi dell'articolo 32 del Reg. CE 1698/2005. In particolare, la misura intende aumentare il grado di conoscenza dei consumatori in merito alla qualità dei prodotti, ai metodi di produzione e ai sistemi di qualità alimentare adottati e di favorire la divulgazione di conoscenze scientifiche e tecnologiche relative ai prodotti. Inoltre, grazie alle modalità di attuazione adottate, la misura contribuisce al miglioramento della competitività favorendo le relazioni di associazionismo all'interno del settore.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura partecipa, in modo sinergico con la Misura 132, al conseguimento dell'obiettivo specifico "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali", attraverso azioni di informazione dei consumatori e di promozione della distintività delle produzioni di qualità. Questa misura può inoltre contribuire indirettamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere" e attraverso la valorizzazione dei prodotti di qualità favorire una maggiore dinamicità dei territori rurali sia in chiave produttiva che turistico-insediativa, agendo, in questo caso, sull'obiettivo relativo al "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Obiettivi specifici

- Promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici;
- Informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati;
- Informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti;
- Rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici;
- Incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

Descrizione della misura

La misura prevede l'erogazione di un aiuto per la realizzazione di attività di informazione e promozione, finalizzate ad indurre i consumatori all'acquisto dei prodotti agricoli o delle derrate alimentari che rientrano nei sistemi di qualità alimentare espressamente indicati nell'ambito del presente PSR (cfr. Misura "Sostegno ad agricoltori che partecipano a sistemi di qualità alimentare", cod. UE 132).

Le attività di informazione e promozione vertono sulle caratteristiche intrinseche, gli aspetti nutrizionali e salutistici, la sicurezza alimentare, l'etichettatura, la rintracciabilità, e in particolare sugli specifici metodi di produzione, gli elevati

standard di benessere animale e sul rispetto dell'ambiente, per i prodotti in questione legati al sistema di qualità alimentare interessato.

Localizzazione

Le attività oggetto del sostegno della presente Misura possono interessare il mercato nazionale e il mercato interno comunitario in relazione alle prospettive di immissione, consolidamento ed espansione commerciale dei prodotti di qualità realizzati sul territorio regionale.

Beneficiari

Associazioni di produttori, in qualsiasi forma giuridica, coinvolte attivamente in un sistema di qualità sulla base di quanto indicato all'art. 32 del Regolamento (CE) n. 1698/2005. Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali.

Condizioni di ammissibilità

Possono beneficiare dell'aiuto previsto dalla presente Misura solo le stesse produzioni sostenute nell'ambito della misura 132. Il sostegno è concesso solo per prodotti agricoli destinati al consumo umano e soltanto se il prodotto sia stato ufficialmente riconosciuto, secondo i sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale/regionale di seguito elencati.

1) sistemi di qualità comunitari:

- denominazioni d'origine DOP e IGP (regolamento CE n. 510/06)
- denominazioni vini a DOCG e DOC (regolamento (CE) n. 1493/99 titolo VI)
- metodo di produzione biologico (regolamento CEE n. 2092/91)

Prodotti ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006, di seguito indicati:

- Caciocavallo Silano DOP Reg. (CE) n.1263/1996 (GUCE L.163 del 02.07.1996);
- Salamini italiani alla cacciatora DOP Reg. (CE) n.1778 (GUCE L.240 del 08.09.01);
- Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP Reg. (CE) n.134/98 (GUCE L.240 del 08.09.01).

2) sistemi di qualità nazionali approvati dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e regionali notificati alla Commissione Europea che rispettano le condizioni previste dall'art. 22 paragrafo 2 del Reg. (CE) n.1974/2006. I vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT) pur non essendo compresi nei vini V.Q.P.R.D. e quindi regolamentati dalla disciplina comunitaria, in ambito nazionale hanno una precisa classificazione come previsto dalla Legge 164 del 10 febbraio 1992 e del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 348.

Azioni ammissibili

Le attività di informazione e promozione riguarderanno solo il mercato interno e potranno comprendere:

- Partecipazione a fiere, mostre ed eventi pubblici;
- Realizzazione di azioni di informazione, pubblicità e promozione attraverso tutti i canali di comunicazione o nel punto vendita;
- Interventi di promozione, divulgazione e pubblicità finalizzati a rafforzare un diretto rapporto fra produttore e consumatore finale;

Tali attività hanno lo scopo di mettere in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione, in particolare la qualità, i peculiari metodi di produzione, il grado elevato di tutela dell'ambiente e del benessere animali prescritto dal sistema di

qualità e possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti di che trattasi.

Tali attività potranno essere effettuate attraverso i diversi canali della comunicazione o anche direttamente presso i punti vendita e non potranno riguardare marchi commerciali.

Il riferimento all'origine del prodotto dovrà essere sempre secondario rispetto al messaggio principale con l'eccezione dei prodotti che rientrano nel sistema di qualità alimentare introdotto dal Regolamento (CE) n. 509/2006 e per quei prodotti che rientrano nelle previsioni del Regolamento (CE) n. 1493/1999.

Tipologie di spese ammesse

Le tipologie di spese ammissibili sono:

- la realizzazione di materiale informativo e pubblicitario;
- l'acquisto di spazi pubblicitari presso diversi mezzi di comunicazione (TV, radio, carta stampata ecc);
- attività promozionale e pubblicitaria;
- organizzazione /partecipazione a fiere esposizioni, workshop, degustazioni;
- trasferte, vitto e alloggio;
- affitti e noleggi attrezzature;

Sono ammissibili le spese generali connesse agli interventi di cui sopra nel limite del 10% del progetto finanziato.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Sono escluse dalla presente Misura le attività di promozione e informazione che beneficino degli aiuti previsti dal Regolamento comunitario n. 2826/2000, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno.

Entità e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile. L'aiuto previsto sarà erogato nella Misura del 70% del costo ammissibile dell'azione.

Massimali

I progetti che fruiscono dell'aiuto ai sensi della presente Misura debbono avere una spesa massima ammissibile di € 100.000,00.

Coerenza demarcazione e complementarietà con altri interventi di sostegno pubblico

La Misura risulta strettamente connessa allo sviluppo di progetti di filiera che comportano un utilizzo integrato e sinergico di più Misure, coinvolgendo più tipologie di soggetti beneficiari.

Il controllo di verifica per la possibile sovrapposizione fra gli interventi finanziati a valere sul Reg. (CE) 2826/2000 e quelli previsti nella presente misura verrà effettuato attraverso l'Anagrafe delle Aziende agricole e gli altri dati informatizzati in possesso di i AGEA - Organismo Pagatore per la Regione Molise, riguardo agli aiuti ricevuti da un singolo soggetto (anche se autorizzati da altra Amministrazione) in fase preventiva ed ex post.

Modalità attuative

L'attivazione della misura sarà effettuata mediante bandi pubblici specificamente riferiti alle tipologie di beneficiari suddette.

I bandi saranno impostati per consentire agli interessati la possibilità di presentare un'unica domanda.

Controlli

Il controllo che non esistano duplicazioni di aiuto fra le azioni finanziate con la presente misura e quelle incentivate col Regolamento (CE) 2826/2000 sarà eseguito:

- al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione individuale del sostegno;
- preliminarmente al saldo del contributo concesso.

Tale controllo sarà effettuato attraverso l'incrocio dei dati del soggetto pagatore con quelli del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

I Beneficiari dovranno trasmettere all'Autorità di Gestione tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto, per la necessaria verifica di conformità alla normativa comunitaria.

Tale verifica viene effettuata:

- preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione individuale del sostegno
- preliminarmente al saldo del contributo concesso

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti.

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero delle azioni sovvenzionate	40
Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000.euro)	8.000
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in Meuro)	0,13
	Produttività del lavoro (variazione di VA/ULU in Meuro)	1655

5.3.2 ASSE 2: MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE

5.3.2.1 MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Disposizioni comuni a talune misure

Descrizione dettagliata dell'esecuzione a livello nazionale:

- Ai fini specifici dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005, requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e altri pertinenti requisiti obbligatori

Le informazioni richieste sono dettagliate in uno specifico Allegato 3 al presente programma.

- Ai fini specifici dell'articolo 40, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, altri pertinenti requisiti obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale.

Il PSR del Molise non prevede l'attivazione della misura dei pagamenti per il benessere degli animali.